



## TRICHIANA I sindacati: «No secco alla chiusura»

# Ideal Standard, oggi le assemblee

Ideal Standard, oggi le assemblee. All'indomani della doccia gelata propinata dall'azienda, che tra le ipotesi illustrate ha paventato quella di chiudere uno stabilimento, i rappresentanti sindacali si confronteranno con i lavoratori. «Il punto di partenza per definire il futuro dello stabilimento di Trichiana - afferma Ugo Valgonio, rsu Femca-Cisl - è uno solo: gli ottimi risultati ottenuti dalle maestranze in quattro anni di grandi sacrifici. Da qui si deve

partire per comprendere quale strada percorrere tra quelle indicate dalla proprietà. Di certo diciamo no all'ipotesi di chiusura o di riduzione della produzione. Al contrario siamo aperti a valutare l'ipotesi di portare in Italia nuovi volumi produttivi».

«Per il da farsi nell'immediato - sottolinea Gianni Segat, rsu **Filctem-Cgil** - aspettiamo la presa di posizione ufficiale delle nostre segreterie nazionali e le assemblee di domani (og-

gi). Con ogni probabilità eviteremo forme di aperta opposizione come possono essere scioperi o sit-in in attesa di un ulteriore incontro al Ministero del lavoro in programma all'incirca per il 20 di giugno. Certo nel frattempo non molleremo la presa e ribadiremo apertamente la nostra opposizione all'eventualità di chiudere uno dei tre stabilimenti Ideal Standard in Italia o quella di ridurre la produzione in tutti e tre». (R.G.)